

ALCUNI ESEMPI DI LETTERATURA ORALE



PRODUZIONE IN PROSA



ALCUNI ESEMPI PER COMPRENDERE MEGLIO

- I miti di fondazione, il laamara e il siãrigyo Kulango (e i canti dei cacciatori)
- I racconti Ogiek

CHI SONO I KULANGO



- Lingua Gur-Voltaica (Niger-Congo) composta da due dialetti parlati in Costa d'Avorio. La popolazione (ca 140.000 parlanti) si estende anche in Ghana
- Insediamenti di villaggio con una popolazione che varia da un centinaio a due migliaia di abitanti
- Tradizionalmente i villaggi sono retti da un consiglio degli anziani, tra i quali spiccano l'angòisè (il capo villaggio - carica ad elezione) e il saakòtèsè (capo della terra, discendente del fondatore)
- Società olistica, forte influenza Akan

L'ARTE LETTERARIA KULANGO

- Sèèngmò: il racconto, mitico o di intrattenimento, leggenda
- Siãrigyo: proverbio
- Lamaara (< Djula): wellerismi
- Lòòngmò: il canto, di ricreazione o rituale



SIÃRIGYO E LAMAARA

- Il siãrigyo è il proverbio vero e proprio: a) struttura stabile e schema tonale fisso (aspetto perfettivo del verbo B - A) b) non è detto che i personaggi siano animali; c) usato nel linguaggio politico con finalità di critica e nelle schermaglie tra professionisti per ottenere prestigio
- Il lamaara è il wellerismo e a) segue lo schema tonale logico del discorso; b) ha sempre personaggi animali; c) è usato nel linguaggio politico per colpire/criticare indirettamente un concorrente

CHI SONO GLI OGIEK

- Lingua Kalenjin (Nilo-Saharan) con diverse varianti dialettali parlata principalmente in Kenya. La popolazione (ca 40.000 parlanti) è presente anche in Tanzania
- Cacciatori raccoglitori semi-nomadi che vivono in insediamenti monofamiliari
- La famiglia è retta dall'anziano. In caso di necessità, tra famiglie vicine si costituiscono consigli degli anziani, la cui leadership è affidata alla personalità più saggia e al cacciatore più esperto
- Società olistica



L'ARTE LETTERARIA OGIÈK

- tòngucc: il racconto, mitico, storico, di intrattenimento, la leggenda
- tiendo: il canto, sia esso di gioia, di intrattenimento o rituale



IL TÒNGUCC

- Rapporti tra gli Ogiek e il mondo sovrannaturale
- Rapporti tra gli Ogiek e i popoli vicini
- Rapporti interni alla comunità Ogiek
- Rapporti tra gli Ogiek e il mondo animale



PRODUZIONE POETICA



VEDREMO NEL CONCRETO ALCUNI ESEMPI PER COMPRENDERE MEGLIO

- La poesia di lode Shona
- L'izibongo Zulu
- i Canti funebri dei cacciatori Kulango



CHI SONO GLI SHONA



- Lingua Bantu (Bantoid, Southern, Narrow Bantu, Central) composta da una miriade di dialetti principalmente in Zimbabwe (anche se il maggior numero di persone si trova in Sud Africa). La popolazione si estende anche in Botswana, Malawi, Zambia (ca 5.700.000 parlanti).
- Insediamenti isolati costituiti da uno o più anziani con le rispettive famiglie allargate
- Tradizionalmente i diversi insediamenti rispettano, oltre all'autorità dell'anziano, anche una sorta di regalità sacra trasmessa per via patrilineare, alla quale le genti locali dovevano annualmente un tributo in natura
- Prevalenza del gruppo sull'individuo

L'ARTE LETTERARIA SHONA

- ngano: storie narrate dopo il raccolto
- tsúmó: proverbi (v. siãrigyo kulango)
- zviráhwe: indovinelli per divertimento
- nhétémbo ndorudzi: poesia di lode del clan
- medétémbédzo: poesia di lode dell'individuo
- medétémbédzo okozvidumbidza: celebrazioni di sé o del proprio clan



CHI SONO GLI ZULU



- Lingua Bantu (Bantoid, Southern, Narrow Bantu, Central) composta da tre dialetti principalmente in Sud Africa. La popolazione (9.500.000 parlanti ca) si estende anche in Botswana, Malawi, Lesotho, Swaziland e Mozambico.
- La società agricola zulu è una società fiorente, retta da un'aristocrazia e da un re ritenuto sacro.
- I villaggi rurali sono retti da capi locali, legati al re secondo un modello che si potrebbe definire di tipo feudale
- Si tratta sempre di una società olistica

ZULU



L'IZIBONGO (SG ISIBONGO) DAL VERBO “BONGA” *LODARE*

- composto in stanze, modificabili e spostabili nell'ordine dall'imbongi nella *performance*
- imbongi è il compositore di izibongo
- isibongo è anche il nome del clan di EGO, si recitano izibongo per contattare gli antenati
- i membri dei clan più prestigiosi hanno izibongo clanici e izibongo personali
- anche gli animali hanno il proprio izibongo
- gli izibongo si compongono e scambiano in varie occasioni sociali, sono eventi sociali (il padre per i figli, l'allevatore per la vacca...)
- composizione intermedia tra l'epica e l'ode, con lingua spesso arcaica
- obiettivo finale non è la lode in sé, ma spingere l'individuo a conformarsi alla tradizione
- i testi sono spesso incomprensibili per via dei riferimenti a fatti o persone sconosciute

I SAWALESÒGÒ BÒ LÒÒM DEI KULANGO



- Sacri - iniziazione e funerali - quasi tutti riservati ai membri della confraternita, pubblici (e udibili) solo nelle parti sociali
- Di lode, per onorare un cacciatore eccellente che abbia condotto una caccia portentosa
- Di intrattenimento o di scherno, usati durante i banchetti per celebrare episodi di caccia fortunata